



Le sopravvissute 2018

1 – Michaela Castro Pizarro, 47 anni

Roma, 26 gennaio 2018

travolta dalla metropolitana, spinta volontariamente da un uomo (che probabilmente conosceva), lotta tra la vita e la morte all'ospedale San Camillo. La vittima è uscita nella tarda serata dalla sala operatoria e le sue condizioni restano instabili: i medici non sono riusciti a riattaccarle l'avambraccio amputato dall'impatto col treno. La donna che ha anche un'emorragia interna, viene mantenuta in sedazione profonda ed assistita nelle funzioni vitali. Il colpevole interrogato ha in un primo momento asserito di averlo fatto per "ordine di Dio".

2 – Martina Murgile, 40 anni

Macomer (Cagliari), 2 febbraio 2018

Pestata ferocemente a sangue dal compagno, che le ha anche fatto bere dell'acido, Martina ha il cavo orale e il volto devastati, un trauma cranico, e dovrà subire una serie di interventi ricostruttivi. La donna è ricoverata in gravissime condizioni a Nuoro. In passato era stata violentemente pestata anche dal precedente compagno che le aveva anche rotto le costole. L'uomo è stato arrestato.

3 – Alessia Gargiulo, 39 anni

Cisterna di Latina, 28 febbraio 2018

(V. Lista orribile 2018)

16 – Alessia Capasso, 7 anni

17 – Martina Capasso, 13 anni

Cisterna di Latina, 28 febbraio 2018

Uccise con la pistola dal padre carabiniere che prima aveva anche **tentato di uccidere** la moglie **Alessia Gargiulo**, che aveva già segnalato la violenza dell'uomo e si trova in **gravissime condizioni** all'ospedale S. Camillo di Roma. Erano separati e lui era geloso e non accettava la separazione. Dopo il massacro si è suicidato.

4 – Anonima, 23 anni

Firenze, 14 marzo 2018

La giovane si era rifiutata di sottomettersi alle richieste di rapporto sessuale da parte del padrone di casa che, il 26 luglio scorso, la aggredisce e la spinge giù dalla finestra. E' andata in coma ed è rimasta paralizzata agli arti inferiori. L'uomo aveva depistato le indagini raccontando che si era gettata da sola, ma la ragazza si è svegliata dal coma e ha raccontato la verità. Il colpevole è stato arrestato con l'accusa di tentato "omicidio".

5 – anonima, 31 anni

Campolongo Maggiore (Venezia), 22 aprile 2018

il marito, durante una lite per futili motivi, si è scagliato con violenza contro la moglie incinta fracassandole la testa. La donna, prontamente soccorsa all'ospedale di Piove di Sacco, ha subito un trauma cranico e lesioni varie giudicate guaribili in 15 giorni. L'uomo è stato arrestato in flagranza per maltrattamenti in famiglia e tradotto presso la casa circondariale di Venezia.